

Addii

E' scomparso il critico Verdone

ROMA - e' scomparso ieri all'età di 92 anni **Mario Verdone**, professore e critico cinematografico, padre dell'attore **Carlo Verdone**, nonché suocero di **Christian De Sica**. Verdone era professore emerito di 'Storia e critica del film', studioso di tutte le forme di spettacolo, critico d'arte e scrittore.



Talent show

In arrivo i ragazzi di 'Amici'

RICCIONE - Dopo aver scalato le classifiche musicali i giovani 'Amici di Maria De Filippi' arrivano nelle principali piazze italiane con uno show gratuito. Questa sera, a partire dalle 21, il pubblico potrà assistere in Piazzale Roma a 100 minuti di spettacolo con esibizioni, casting ed eventi collaterali.



De André in concerto

Cristiano canta il poeta Faber

CESENATICO - Un nuovo viaggio nelle canzoni di **Faber**. Sarà la voce del figlio **Cristiano** a rendere omaggio al grande cantautore genovese **Fabrizio De André** nell'anteprima della nuova tournée *De André canta De André*, che si terrà questa sera, alle 21,15, al Teatro all'Aperto, Largo Cappuccini.



SANTARCANGELO 39
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO
IN PIAZZA TRENTANOVESIMA EDIZIONE
3/12 LUGLIO 2009

SPETTACOLI

Tel. 0541.351811 - Fax 0541.29793

Email: spettacoli@lavocediromagna.com

SANTARCANGELO 39
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO
IN PIAZZA TRENTANOVESIMA EDIZIONE
www.santarcangelofestival.com

Ribalta Forlì, e avrai il rof. Ribalta l'idea che i forlivesi hanno di Forlì, e avrai il rof, con il punto nel mezzo e la R maiuscola e nessuna intenzione di plagio verso il Rossini Opera Festival. Non hai mai avuto una cosa come il rof, Forlì, mai nella sua storia, e oggi e domani ce l'avrà, e Forlì non sta nella pelle. L'evento è promosso dalla Casa del Cuculo, dal Khatawat e dal Madamadorè. Loro la raccontano così.

Ma che cos'è, questo Rof?

E' un festival itinerante di musica, arte e danza (www.khatawat.it/ilrof). Itinerante perché l'evento clou è una parata.

Una parata?

Sì, una parata. Come una festa, però camminando. Si parte oggi pomeriggio alle 16 dal Parco Urbano "F. Agosto" e si arriva all'Area Verde di via Dragoni alle 19. La parata sarà composta da una banda balcanica e da una dixieland marchin' band. E poi ballerine, un sacco di ballerine. E ancora pupazzi, enormi pupazzi di cartapesta.

E poi che cosa succede in via Dragoni?

Di tutto. Concerti, spettacoli, banchetti informativi, cibo, simpatia.

Chi suona?

C'è la **Giaz Mi Blus Marchin' Band**: trombe, tromboni, tube, percussioni, clarinetti e banjo. Un entusiasmo straripante. Un repertorio immortale. Un tiro notevole. Il capo della banda è Vanni Crociani (quello degli Equ). Poi ci sono **Les Soeurs Tribales**, ballerine di tribal bellydance, una forma di danza elegante e raffinata (si ispira alla danza orientale classica, alla danza indiana e al flamenco). Poi c'è **Saneo Mbaye**. Volendo fare un giochino di parole: l'Africa acrobatica. Saneo è nato a Dakar. Suona le percussioni. Balla. Ha un gruppo di percussionisti e di ballerine. Il loro spettacolo è un circo di danze senegalesi, non si riesce proprio a star fermi. Già ballerino con Youssou N'Dour e con il Ballet



Oggi pomeriggio alle 16 al Parco Urbano di Forlì parte la parata del **Rof**. Dopodiché, due giorni di spettacoli

il.Rof, finalmente

A Forlì la prima edizione del festival

d'Afrique Noir, il ragazzo è una forza della natura.

E domenica cosa succede?

In serata c'è il saggio del Centro Culturale Khatawat: improvvisazione teatrale, danza indiana, flamenco,

danza egiziana, capoeira e danza africana. Prima (diciamo a orario aperitivo), andrà in scena uno show circense abbastanza impagabile: chi è stato al Madamadorof, la festa di autofinanziamento ospitata dal Mada-

madore è un mesetto fa, sa di cosa si tratta. Per tutti gli altri: vi troverete immersi in una festa di paese, con tanto di giochi tradizionali come la lotteria, il braccio di ferro, il tiro ai barattoli, il gioco delle noci, eccete-

ra. In mattinata ci saranno anche una serie di laboratori e seminari a un prezzo ridicolo (5 euro), ospitati al Khatawat (via Pelacano) o all'Area Verde. Per informazioni c'è sempre il sito www.khatawat.it/ilrof.

Ma quanto si paga?

Il festival è gratuito (pagherete quello che mangerete e berrete).

Ma chi ve lo fa fare?

Organizzare eventi culturali arricchisce il territorio sotto molti punti di vista. Non possiamo dimenticare però la dimensione economica di quello che facciamo: anche dietro ad un evento di modeste dimensioni come questo c'è un certo giro di soldi (finanziatori, sponsor, fornitori, artisti, tecnici, pubblicità...). Vorremmo che i soldi messi in circolo dal Rof contribuissero allo sviluppo di realtà virtuose e pratiche sostenibili. Per lo meno, vogliamo sapere dove vanno a finire. La sostenibilità costa e spesso è molto più facile, veloce ed economico passare dai canali tradizionali. Un po', però, ci abbiamo provato: tutti i prodotti del ristorante sono biologici e a km zero (vengono da piccole aziende del circondario, in modo da risparmiare soldi e CO2 nel trasporto, e incentivare i piccoli produttori locali). C'è un menù vegano che rispetta la vita di tutti (anche degli animali). Per gli onnivori ci sono formaggi e prosciutti prodotti in allevamenti biologici. I bicchieri sono in PLA, un polimero derivante dall'amido di mais, completamente biodegradabile.

Avrete qualche difetto, santididio.

Tutto il nostro materiale pubblicitario è in carta non riciclata. Le nostre magliette sono Made in Taiwan, non vengono da circuiti di commercio equo e non sono in cotone biologico. Insomma, sono un disastro, ma l'anno prossimo faremo di meglio. In compenso, i colori delle stampe sono a base d'acqua, senza l'uso di solventi. I bagni dell'Area Verde di via Dragoni sono a pagamento (le alternative naturali sono note a tutti. Magari evitiamo di lasciare fazzoletti in giro).

E se piove?

Tutti alla Taverna Verde di via Somaia. Ma tanto non piove. Speriamo. roffestival@gmail.com

La mostra doc A Riccione una ghiotta rassegna su un grande del secondo '900

Borgonzoni, l'artista dei deboli, degli ultimi

RICCIONE - Nell'**Autoritratto** del 1969 ha la faccia di un cane. Il viso levigatissimo, di cera, il corpo è un unico blocco, braccia assorbite dal torso, gambe saldate: ma cos'è, una scultura? Questo è l'impasto materico, magmatico di **Aldo Borgonzoni** (1913 - 2004), tra i grandi dell'arte figurativa italiana, che reinventa Francis Bacon, e appena dopo gioca come Rousseau il Doganiere. La biografia la lasciamo ai fanatici (la spulciate qui: www.aldoborgonzoni.com; il sito, curatissimo, offre anche un sontuoso repertorio iconografico e documentario), ci bastano alcune fiamme: nel 1949 conosce De Chirico e Mazzacurati, nel 1967 è in Vaticano, incontra Papa Paolo VI, e al Concilio dedica un ciclo pittorico entusiasmante, con cardinali ridotti al puro scheletro, *Cardinali in volo* e *Personaggi giovanili*, che forse ci assolvono, forse giungono a punirci. «La pittura di Borgonzoni si muove sin dalla giovinez-



za tra questi due poli della protesta e della nostalgia, della denuncia e del riscatto, della deformazione e dalla testimonianza, del furore e della quiete, del-

l'urlo e della riflessione, del ritorno pacificato a un universo materno forte e felice anche nella sofferenza di un corpo piegato nella bruma verde della pianura», scrive di lui, nel 1994 Ezio Raimondi, perché la grandezza di Borgonzoni è proprio quella di aver raffigurato gli ultimi, i deboli, nella loro placida rassegnazione, con compassione tolstojana, unica, strizzando l'occhio al "neorealismo", è vero, ma la sua forza pura è quella selvaggia e infantile, che ha il suo centro, probabilmente, in El Greco. **Tutta questa sviolinata su un grande perché?** Perché il genio di Borgonzoni ora ce lo avete sotto gli occhi, a Riccione, a Villa Franceschi, dove una rassegna di circa sessanta opere (che «comprende due specifiche sezioni dedicate al paesaggio marino e ai soggetti virgiliani») inaugura questa sera alle 21 e resterà in sede per tutta l'estate, fino al 31 agosto. Info: www.villafranceschi.it

rivieragolfresort

SUNDAY POOL PARTY

for sunset glittering emotions

ogni domenica d'estate
ore 19.00

+39 0541 956499 info@rivieragolfresort.com www.rivieragolfresort.com